

COPIA



## COMUNE DI SAN BASSANO PROVINCIA DI CREMONA

Codice ente 10791	Protocollo n. 1
DELIBERAZIONE N. 8 in data: <b>24.03.2018</b> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2018.-  
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

L'anno **duemiladiciotto** addi **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

---

1 - BASSANETTI CESIRA	Presente	8 - COMPAGNONI OSVALDO	Assente
2 - BIGNAMI LAURA	Presente	9 - BERNOCCHI UMBERTO PALMIRO	Presente
3 - CARIDI ANTONIO	Presente	10 - BRUSCHI GIANLUIGI OSCAR	Presente
4 - SEVERGNINI ALBERTO	Presente	11 - AGOSTI CARLO ROSINO	Presente
5 - CATTANEO EMANUELA	Presente		
6 - BROCCA ROCCO UMBERTO	Presente		
7 - CATTANEO ANGELO	Presente		

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

---

Assiste il Segretario Comunale Sig. **LIVERANI MINZONI DOTT. MASSIMO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BASSANETTI CESIRA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2018.- IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

**Il Sindaco** illustra l'argomento all'ordine del giorno.

**Il Consigliere Gianluigi Oscar Bruschi** rileva un divario molto alto fra costo effettivo e introito. Chiede delucidazioni sul recupero dell'insoluto spalmato sul piano finanziario.

**Il Sindaco** fornisce le delucidazioni richieste.

**I consiglieri di minoranza** rilevano un divario di 92.500 euro in più delle entrate rispetto alle uscite, considerata la sola spesa ASPM. Effettuano un confronto con le tariffe del Comune di Soresina, evidenziando che le stesse sono inferiori rispetto a quelle del Comune di San Bassano.

**Il Consigliere Laura Bignami** sottolinea e ribadisce a più riprese che non è realistico fare un confronto fra Soresina e San Bassano; due realtà completamente diverse.

**Il Consigliere Umberto Palmiro Bernocchi** dà lettura di una dichiarazione di voto, che viene allegata al presente atto sotto il numero 1.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTO** l'art. 52, comma 1 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

**VISTO** l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

**DATO ATTO CHE** la Corte di Cassazione – sezione 5° con ordinanza n. 22545/2017 ha indicato che spetta alla Giunta Comunale la determinazione del piano finanziario;

**DATO ATTO ALTRESI' CHE** la Giunta Comunale, con delibera n. 16 in data 06/02/2018 ha determinato il piano finanziario che qui viene sottoposto per l'approvazione;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, (di seguito Regolamento comunale);

**CONSIDERATO** che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013 *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”;*

**RILEVATO** che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

**CONSIDERATO** che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al

servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013;

**CONSIDERATO** che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**VISTO** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui si allega il prospetto riepilogativo economico – finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato A**);

**CONSIDERATO** che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

**PRESO ATTO** dell'art. 1 comma 653 della legge 147/2013, come modificato dall'art. 1 comma 27 lettera b) della legge n. 208/2015, che prevede che i Comuni, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debbano avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**VISTE** le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e Capo V del Regolamento comunale;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi da 662 a 665 della L. 147/2013 e dell'art. 18 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;

**RITENUTO**, di proporre, per l'anno 2018, le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

- **31 maggio 2018**
- **31 luglio 2018**
- **30 settembre 2018**

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del vigente regolamento sui controlli interni;

**VOTAZIONE:**

- Consiglieri presenti: N. 10;
- Consiglieri votanti: N. 10;
- Consiglieri astenuti: N. 0;
  
- Voti favorevoli: N. 7;

- Voti contrari: N. 3 (Umberto Palmiro Bernocchi, Gianluigi Oscar Bruschi, Carlo Rosino Agosti).

## **DELIBERA**

1. di approvare il Piano Finanziario per l'applicazione, nel Comune di San Bassano a partire dal 1° gennaio 2018 del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) così come previsto e redatto dall'allegato "A";
2. di determinare ai fini della copertura integrale dei costi del Piano Economico Finanziario le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2018, come risultanti dai prospetti uniti alla presente deliberazione allegato "B" per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
3. di demandare al Responsabile del Servizio l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della seguente deliberazione di determinazione del tributo TARI;
4. di dichiarare con voti favorevoli: N. 7 contrari: N. 3 (Umberto Palmiro Bernocchi, Gianluigi Oscar Bruschi, Carlo Rosino Agosti) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.leg.vo n. 267/2000 – in quanto il presente atto serve per poter emettere nei tempi i modelli F24 utili per il versamento della Tari.

***Il Consigliere Gianluigi Oscar Bruschi lascia il Consiglio Comunale alle ore 10,39 circa. I Consiglieri presenti sono quindi N. 9 su un totale di N. 11 (compreso il Sindaco) assegnati all'Ente.***

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LIVERANI MINZONI DOTT.  
MASSIMO**

---

**IL PRESIDENTE  
F.to BASSANETTI CESIRA**

---

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 10 aprile 2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to LIVERANI MINZONI DOTT. MASSIMO**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Atto non soggetto a controllo.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data ..... al n..... in seguito:

- l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione telefonica atti. n. .... del ..... Prot. N. .... del ..... per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- l'Organo stesso ha emesso Ordinanza Istruttoria in data ..... atti N. .... e trascorsi giorni trenta dalla ricezione delle controdeduzioni (prot. N. .... del .....) la medesima è divenuta **ESECUTIVA**.
- l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta ..... atti n. ....

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---